Codice A2203B
D.D. 12 novembre 2026, n. 1784
Progetto ''Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime'' - Fase 2 - finanziato a valere su risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, assegnato alla Regione Piemonte come soggetto capofila di un partenariato multiregionale. Accertamento di ¿ 440.380,16 sul capitolo di entrata 69930 e impegno con movimento delegato di pari importo sul capitolo ..

ATTO DD 1784/A2203B/2026 DEL 12/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Progetto “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” - Fase 2 - finanziato a valere su risorse PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, assegnato alla Regione Piemonte come soggetto capofila di un partenariato multiregionale. Accertamento di € 440.380,16 sul capitolo di entrata 69930 e impegno con movimento delegato di pari importo sul capitolo di spesa 499631 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, a titolo di restituzione delle risorse ministeriali versate alla Regione in eccesso per errore. CUP J74H22001030007.

Premesso che:
con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021 la Regione Piemonte ha approvato la candidatura di un’idea progettuale nell’ambito della manifestazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, denominata “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” che vede Regione Piemonte capofila di un partenariato multi-regionale composto da Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna oltre a ulteriore enti sia privati che pubblici in qualità di partner territoriali;
Dato atto che:
con note prot. n. 2463 del 02/09/2022 e n. 3503 del 02/12/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il progetto “Common Ground” riconoscendo un finanziamento complessivo di euro 20.250.000,00 – di cui euro 5.250.000,00 assegnati alla Regione Piemonte – così suddiviso: euro 9.397.422,62 a valere sul fondo FSE/PON Inclusione 2014/2020 per le azioni da realizzarsi nella prima fase del progetto, dall’avvio delle attività fissato il 13/03/2023 al 31/12/2023 ed euro 10.852.577,38 a valere sul FSE+/PN Inclusione 2021/2027 per le azioni da realizzarsi nella seconda fase di progetto dal 01/11/2023 al 30/03/2025, termine prorogato con nota

ministeriale n. 3114 del 08/10/2024 al 30/06/2025;
in data 10/03/2023 è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte per la realizzazione della prima fase del progetto;
in data 31/10/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte per l'attuazione degli interventi della fase 2*omissis*
in data 29.07.2025 è stato sottoscritto un addendum alla Convenzione tra la DG Immigrazione e la Regione Piemonte, in qualità di Beneficiario capofila, che ha stabilito la rimodulazione delle risorse tra Regioni e la scadenza delle attività progettuali al 30.09.2025. Le risorse assegnate a Regione Piemonte ammontano, quindi, a Euro 3.906.418,98 con un incremento di Euro 236.778,47.
Preso atto che:
il finanziamento totale della fase II del progetto ammonta a Euro 3.906.418,98;
che la Convenzione di Sovvenzione prevede all'Art. 9 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario" che il finanziamento sarà liquidato con le seguenti modalità:
- anticipo pari al 30% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario capofila indicante l'effettivo avvio delle attività;
- successive tranche di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione obbligatoria nei 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre, da parte del Beneficiario capofila e delle Regioni partner delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica on desk della DG IMMIGRAZIONE della documentazione trasmessa; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi. L'importo totale di tali ulteriori tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 60 % del contributo assegnato che, sommato al 30% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate;
è stato liquidato l'anticipo e sono state presentate tre domande di rimborso prima della richiesta del saldo e che sono state liquidate con le seguenti quietanze del Ministero:

- quietanza n. 13/2024 per Euro 550.446,08 quale anticipo;
- quietanza n. 55/2024 per Euro 917.410,13 per adeguamento anticipo;
- quietanza n. 43/2025 per Euro 17.674,34 a rimborso della prima domanda di rimborso;
- quietanza n. 1/2026 per Euro 2.470.626,69 a rimborso della seconda e terza domanda di rimborso.

Verificato che la somma complessiva versata dal Ministero è maggiore della somma delle richieste di rimborso e che supera il 90% del finanziamento totale e che il Ministero con nota n. 687 del 26.02.2026 rilevando l'errore nell'ultima liquidazione effettuata richiede la restituzione di Euro 440.380,16.
Verificato, inoltre, che l'accertamento della somma eccedente pari a Euro 440.380,16 non è stata assunta con altri provvedimenti.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Statuto Regionale;
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa di:
- di accertare l’importo di euro 440.380,16 sul capitolo di entrata 69930 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nei confronti del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719), quota parte della quietanza n. 1/2026 di euro 2.470.626,69 relativa al rimborso della seconda e terza domanda di rimborso del Progetto “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” - Fase 2;
- di impegnare, con la registrazione del movimento contabile delegato da parte dei referenti del Settore Ragioneria della Struttura A11000 “Risorse Finanziaria e Patrimonio”, l’importo di euro 440.380,16 sul capitolo di spesa 499631 sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (cod. ben. 74719) - CUP J74H22001030007, a titolo di restituzione delle risorse ministeriali versate alla Regione in eccesso per errore.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di regolarizzare la quietanza n. 1/2026 del 26.01.2026 di Euro 2.470.626,69 con le seguenti modalità:

- Euro 122.856,82 accertamento n. 194/2025;
- Euro 122.856,78 accertamento n. 195/2025;

- Euro 456.104,25 accertamento n. 1242/2026;
- Euro 456.104,27 accertamento n. 1243/2026;
- Euro 317.772,97 accertamento n. 1656/2026;
- Euro 317.772,97 accertamento n. 1657/2026;
- Euro 118.389,24 accertamento n. 533/2026;
- Euro 118.389,23 accertamento n. 534/2026;
- Euro 440.380,16 accertamento del presente provvedimento;

- di liquidare a favore di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. ben. 74719) l'intera somma di Euro 440.380,16, indicando nella causale del bonifico bancario da accreditare sul conto di Contabilità Speciale n. 05950 – IBAN IT46Z0100004306CS0000010285 "*Restituzione importo DDR progetto Common Ground Regione Piemonte OI DG politiche migratorie*" e di trasmettere copia della quietanza che attesta l'avvenuto pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010 e non sarà pubblicata su Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE (A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio